

MODULO PER DETRAZIONI IRPEF

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ prov. _____

in Via _____ CAP _____

CF _____ tel. _____

Stato Civile:

- Libero/a Coniugato/a **Separato/a legalmente ed effettivamente**
 Vedovo/a Divorziato/a

DATI CONIUGE:

Cognome _____ **Nome** _____

nato/a a _____ **il** _____

C.F. del coniuge (obbligatorio) anche se Separato/a legalmente ed effettivamente

In servizio presso codesta Amministrazione, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell' art. 23, comma 2 del D.P.R. 29.9.1973 N.600 e successive modificazioni di aver diritto: **dal** _____⁽¹⁾ e nei limiti di spettanza sotto indicati, alle seguenti DETRAZIONI D'IMPOSTA di cui agli artt. 12 e 13 del D.P.R. 22.12.1986 N. 917 (**barrare le caselle in corrispondenza delle detrazioni richieste.**)

- per produzione reddito** ⁽²⁾.

In caso di reddito complessivo inferiore ad euro 8.000 richiede inoltre:

- l'applicazione della detrazione fissa per euro 690 (solo per rapporto di lavoro a tempo indeterminato)
 l'applicazione della detrazione fissa per euro 1380 (solo per rapporto di lavoro a tempo determinato)

- non applicare le detrazioni per lavoro dipendente e assimilato**

- per carichi familiari** ⁽³⁾ (si intendono a carico coloro che non possiedono un reddito complessivo superiore a € 2840,51):

- coniuge a carico non legalmente ed effettivamente separato
 figli a carico ⁽⁴⁾ nelle seguenti misure (**barrare l'ipotesi che ricorre**)
 mancanza del coniuge: in tal caso riportare anche i dati del primo figlio.

Il dichiarante è consapevole che le detrazioni al 100 % spettano solo previo accordo con l'altro genitore

COGNOME NOME	CODICE FISCALE	DATA DI NASCITA	% di spettanza		Portatore di handicap ⁽⁵⁾	
1.			50%	100%	SÌ	NO
2.			50%	100%	SÌ	NO
3.			50%	100%	SÌ	NO
4.			50%	100%	SÌ	NO

per altre persone a carico ⁽⁶⁾ nelle seguenti misure (indicare la percentuale di spettanza e barrare l'ipotesi che ricorre)

COGNOME NOME	CODICE FISCALE	DATA DI NASCITA	% di spettanza		Portatore di handicap ⁽⁵⁾	
1.			50%	100%	SÌ	NO
2.			50%	100%	SÌ	NO

Inoltre il/la sottoscritto/a RICHIEDE che le detrazioni di cui sopra siano determinate

dal reddito derivante dal presente rapporto di lavoro; - ed, eventualmente, anche

dal seguente reddito aggiuntivo: euro _____

oppure

dal seguente reddito complessivo: euro _____

(se tale reddito dovesse risultare inferiore a quello di lavoro, in sede di conguaglio sarà applicato quello di lavoro)

applicare la seguente aliquota IRPEF fissa: % _____

applicare la seguente aliquota IRPEF fissa solo per il corrente anno: _____ % _____

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare le eventuali variazioni presentando una nuova dichiarazione.

Luogo, data _____

Firma _____

Trasmettere via PEC a protocollo.aulss2@pecveneto.it oppure via email a protocollo@aulss2.veneto.it

1. Il contribuente deve comunicare tempestivamente le eventuali variazioni delle condizioni di spettanza dichiarate. In assenza la dichiarazione avrà effetto anche per i periodi d'imposta successivi. L'inizio o la cessazione delle condizioni che garantiscono l'attribuzione di una determinata detrazione va comunicata presentando una nuova dichiarazione.
2. L'importo della detrazione spettante viene commisurato al reddito complessivo del contribuente. In mancanza di indicazioni da parte del dipendente l'Amministrazione considera, in via presuntiva, quale reddito complessivo quello di lavoro dipendente che corrisponde nell'anno. L'importo della detrazione viene rapportato al periodo di lavoro dell'anno.
3. Le detrazioni per carichi di famiglia sono rapportate a mese e competono dal mese in cui si sono verificate a quello in cui sono cessate le condizioni richieste. I familiari, per i quali vengono di seguito richieste le detrazioni, non possiedono redditi complessivi annui, al lordo degli oneri deducibili, superiori ad € 2.840,51 (comma 2 dell'art. 12 del D.P.R. 917/86 e successive modificazioni). Se l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, si applica per il primo figlio la detrazione prevista per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato, mentre per gli altri figli si applica la detrazione ordinariamente prevista.
4. Per ciascun figlio, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e affiliati, compete una detrazione da ripartire nella misura del 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al genitore che possiede un reddito complessivo di ammontare più elevato. La percentuale di spettanza va comunicata barrando una delle due caselle previste (50% o 100%).
5. Per i figli portatori di handicap che sono riconosciuti tali secondo il disposto dell'art. 3 della legge n. 104 del 05/02/1992, la richiesta di detrazione deve essere corredata dalla prescritta certificazione attestante lo stato invalidante, rilasciata dalle competenti autorità sanitarie indicate dall'art. 4 della L. 104 del 05/02/1992.
6. Per ogni altra persona indicata nell'articolo 433 del codice civile (coniuge, genitori o in loro mancanza gli ascendenti prossimi, anche naturali, adottanti, generi e nuore, suoceri, fratelli e sorelle germani o unilaterali, nipoti anche naturali) che conviva con il contribuente o percepisca assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria, compete una detrazione da ripartire tra coloro che hanno diritto alla detrazione in proporzione all'affettivo onere sostenuto da ciascuno. La percentuale va riportata nell'apposita casella.

N.B. Se al termine o durante il periodo d'imposta il familiare a carico (coniuge, figlio od altra persona) possiede un reddito complessivo annuo, al lordo dagli oneri deducibili, superiore ad Euro 2.840,51, il contribuente non ha diritto ad alcuna detrazione neppure per i mesi in cui il familiare è stato privo di reddito. Si deve quindi compilare una nuova dichiarazione, senza l'indicazione del familiare non più a carico, con decorrenza 1o gennaio dall'anno di riferimento.